

Dopo un primo trimestre affetto da minori vendite e ricavi, Cooper Tire & Rubber ricomincia a crescere, seppur lievemente, nel secondo trimestre. Durante il periodo di tre mesi chiuso il 30 giugno le vendite nette del produttore di pneumatici sono aumentate dello 0,5%, anno su anno a 888,7 milioni di dollari. L'utile operativo è aumentato del 10,7% a 76,6 milioni di dollari, con il margine operativo che ha raggiunto l'8,6% (7,6% nel Q2 2013). Cooper afferma che l'aumento del risultato operativo è dovuto principalmente ai costi favorevoli delle materie prime, che hanno generato un risparmio di 67 milioni di dollari, vendite unitarie maggiori per 13 milioni di dollari, condizioni di vendita, costi amministrativi e generali per 10 milioni di dollari, e l'efficienza dei costi di produzione per 7 milioni, che hanno più che compensato un price mix sfavorevole di 85 milioni di dollari. Il risultato operativo 2013 comprendeva 7 milioni di dollari di costi relativi alla fusione attesa con Apollo Tyres, che poi non si è verificata.

L'utile netto di Cooper Tire & Rubber Company nel secondo trimestre è pari a 38 milioni di dollari, o 0,59 dollari per azione, rispetto ai 35 milioni o 0,55 per azione dell'anno precedente.

“Abbiamo continuato la nostra performance forte in quello che è di solito un trimestre stagionalmente debole, crescendo molto bene nei volumi di vendita nella maggior parte delle regioni geografiche” ha detto Roy Armes, Ceo e presidente di Cooper. “Il Pricing è diminuito, principalmente a causa del calo dei costi delle materie prime, ma il 10% di crescita globale di unità, insieme con l'attenzione alla riduzione dei costi, ci ha aiutato a superare il margine operativo dello scorso anno.”

Maggiori informazioni finanziarie su Cooper Tire possono essere trovate alla nostra [pagina aziende](#)

© riproduzione riservata
pubblicato il 12 / 08 / 2014